



Categoria: Patologie

Ore: 13:13

**TRECENTOMILA ITALIANI SOFFRONO DI 'STANCHEZZA CRONICA'**

0001

(Sn) - Roma, 07 mag. - Sono circa 300.000 gli italiani che soffrono della Sindrome da Stanchezza Cronica (CFS), anche se in Italia, come in molti paesi occidentali, sono ancora in tanti a non conoscere l'esistenza di questa malattia. Il dato è stato diffuso dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Aviano. Le associazioni europee e americane della CFS hanno indetto per 12 maggio 2010 la Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla Sindrome da Stanchezza Cronica, allo scopo di richiamare l'attenzione di tutti su questa patologia così grave da distruggere la vita delle persone che ne sono affette. Purtroppo, la CFS colpisce soprattutto i giovani e lascia spesso per molti anni una situazione così grave dal punto di vista fisico che impedisce di continuare a lavorare o a studiare. Il sintomo si riferisce a una spossatezza molto grave, sia mentale che fisica, che si determina anche con uno sforzo fisico minimo, oltre che ovviamente, per definizione, non dovuta ad una malattia nota, e che differisce dalla sonnolenza e dalla mancanza di motivazione. Va detto che la stanchezza è uno dei sintomi più frequenti per cui ci si reca dal medico ma spesso è dovuta a stress, surmenage psicofisico, depressione, o altre patologie organiche quali l'ipotiroidismo, diabete, infezioni croniche, malattie infiammatorie croniche, tumori, ecc. e che si controlla con il controllo delle patologie sottostanti. La Sindrome da Stanchezza Cronica è una diagnosi di esclusione e chiaramente vanno escluse tutte le cause precedenti per poter fare diagnosi. È stata registrata in tutto il mondo, compresa l'Europa, l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Canada, l'Islanda, il Giappone, la Russia ed il Sudafrica. Il Prof. Umberto Tirelli è stato il primo in Italia, quasi vent'anni fa, a descrivere primi casi di Sindrome da Stanchezza Cronica presso l'Istituto Nazionale Tumori di Aviano, il primo centro che ha riportato la presenza di un numero consistente di casi di Sindrome da Stanchezza Cronica, dove esiste una unità CFS con ambulatorio settimanale con possibilità anche di ricovero in casi selezionati e dove è inoltre attiva un'associazione di pazienti denominata CFS Associazione Italiana ([www.salutemed.it/cfs](http://www.salutemed.it/cfs) [www.stanchezzacronica.it](http://www.stanchezzacronica.it) e-mail: [cfs@cro.it](mailto:cfs@cro.it)) che si può contattare al numero telefonico 0434/660277 al lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00. Oggi in Italia ci sono almeno quattro associazioni di pazienti e diversi gruppi di medici che seguono questa patologia. Nel dicembre 1994, un gruppo internazionale di studio del quale ha fatto parte anche il Prof. Tirelli, ha pubblicato sugli Annals of Internal Medicine, una nuova definizione di caso di CFS che rimpiazzava la definizione pubblicata sei anni prima, in cui la Sindrome da Stanchezza Cronica si presenta con le seguenti condizioni: fatica cronica persistente per almeno sei mesi non alleviata dal riposo, che si esacerba con piccoli sforzi e che provoca una sostanziale riduzione dei livelli precedenti delle attività occupazionali, sociali o personali, con la presenza di almeno quattro dei seguenti sintomi, anche questi presenti per almeno sei mesi: disturbi della memoria e della concentrazione così severi da ridurre sostanzialmente i livelli precedenti delle attività occupazionali e personali; faringite; dolori delle ghiandole linfonodali cervicali e ascellari; dolori muscolari e delle articolazioni senza infiammazione o rigonfiamento delle stesse; cefalea di un tipo diverso da quella eventualmente presente in passato; un sonno non ristoratore; debolezza post esercizio fisico che perdura per almeno 24 ore. La complessità della Sindrome da Stanchezza Cronica e l'esistenza di diversi ostacoli alla sua comprensione rendono necessario un approccio integrato per lo studio di questa patologia e di patologie similari. (Sn)



**Associati Gratis a SanitàNews.it**  
**tutte le mattine via E-mail!**